



INGV

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Catania

U.F. Vulcanologia e Geochemica

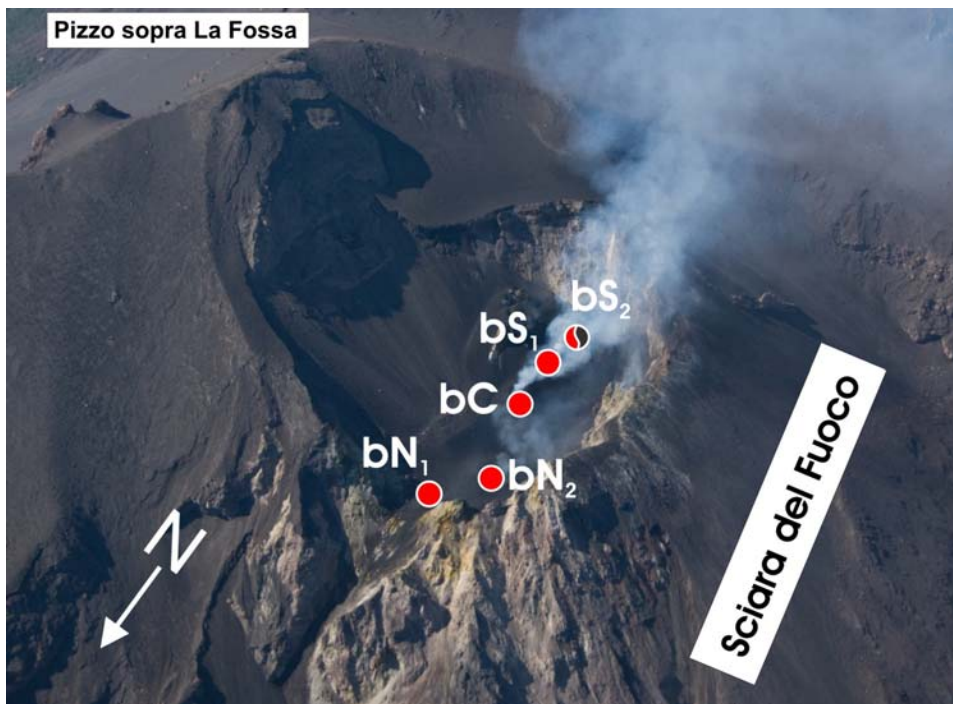
Prot. int. n° UFVG2008/096

Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dello Stromboli ripresa dalle telecamere di sorveglianza

29 Settembre – 05 Ottobre 2008

Antonio Cristaldi

L'analisi delle immagini registrate dalle telecamere poste sul Pizzo sopra la Fossa, quota 400 e quota 190 sul margine orientale della Sciara del Fuoco, ha permesso di caratterizzare l'attività eruttiva dello Stromboli. Nel periodo esaminato l'attività è stata prodotta principalmente da cinque bocche eruttive: due nell'area craterica Nord (bN_1 e bN_2), una nell'area craterica centrale (bC) e due nell'area craterica Sud (bS_1 e bS_2). Tutte le bocche sono poste all'interno della depressione che occupa l'area craterica.



-Ubicazione e nome delle bocche attive ● bN
-tipo di materiale prevalentemente eruttato:
fine (ceneri) **Nero**
grossolano (lapilli e bombe) **Rosso**
fine e grossolano **Nero/Rosso**

Fig. 1

Durante il periodo in osservazione all'area craterica Nord la bN_1 ha mostrato esplosioni di gas aventi in carico materiale grossolano (lapilli e bombe) d'intensità medio-bassa (< 100 m). La bN_2 ha mostrato esplosioni di materiale grossolano di intensità media (talvolta i proietti hanno raggiunto i 150 m di altezza).

La bC ha mostrato, per gran parte del periodo osservato, esplosioni di materiale grossolano di intensità bassa (< 50 m) e saltuariamente una debole attività di lanci di brandelli di lava con la sola esclusione di giorno 29 in cui le esplosioni di materiale grossolano sono state di intensità medio-bassa (talvolta i proietti hanno raggiunto i 100 m) e l'attività di lanci di brandelli di lava è stata intensa.

Solo durante i giorni 3 e 4 Ottobre alla bs_1 è stata osservata attività esplosiva di materiale grossolano di bassa intensità (< 80 m) mentre alla bs_2 sono stati osservati lanci di materiale fine (cenere) frammisto a grossolano d'intensità media (talvolta i lanci hanno superato i 150 m di altezza)

Commento all'attività

Alle bocche bN_2 e bs_2 l'attività esplosiva è stata d'intensità media (i prodotti hanno raggiunto i 150 m). Alla bN_2 i prodotti sono stati in prevalenza grossolani mentre alla bs_2 fini. È da sottolineare che alla bC è continuata l'attività esplosiva di materiale grossolano, già osservata nel precedente periodo.

Nel grafico sottostante viene visualizzata la frequenza media oraria giornaliera degli eventi esplosivi ripresi dalle telecamere di sorveglianza. L'area craterica è stata suddivisa per aree sede di bocche attive per cui le due bocche poste nella porzione settentrionale costituiscono *N area*, la bocca posta nella porzione centrale costituisce la *C area*, le bocche poste nella porzione meridionale costituiscono la *S area*. Il valore *Total* è la somma giornaliera della frequenza oraria media di tutti gli eventi esplosivi osservati dalle bocche attive.

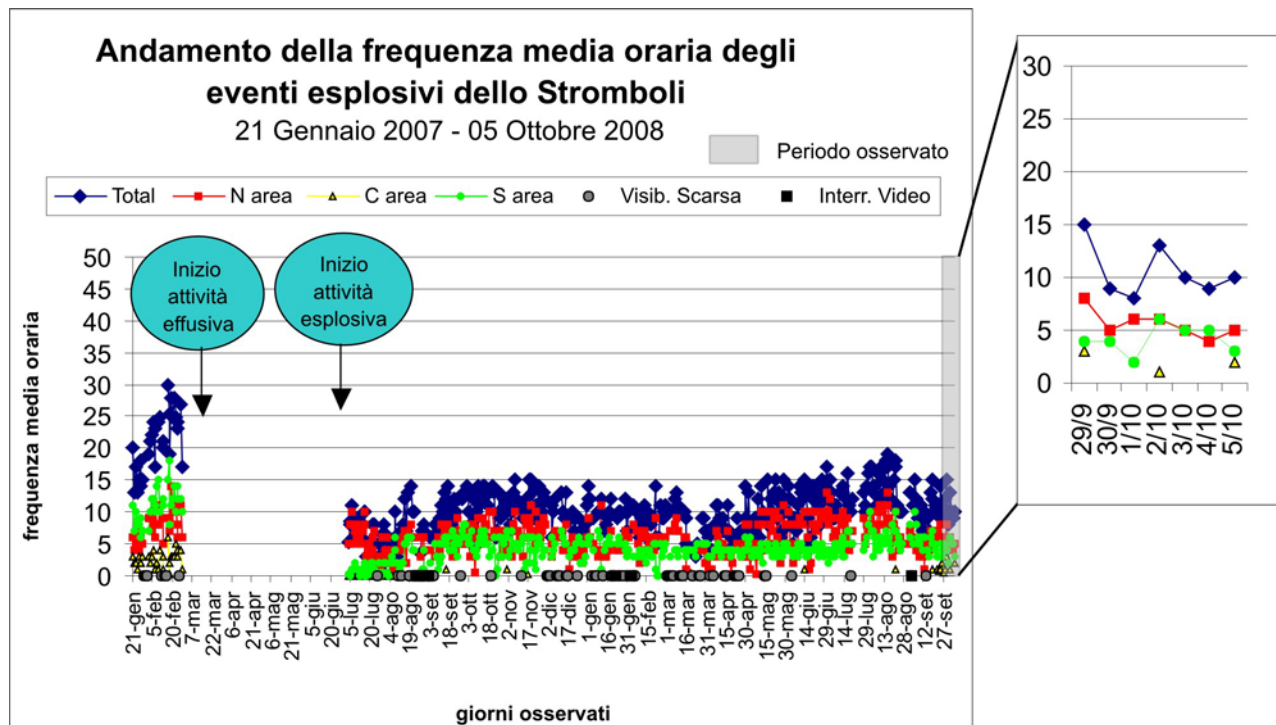


Fig. 2. Il valore *Total* ha mostrato un andamento oscillante su valori medi e medio-bassi (15-8 eventi/h). È da notare la presenza di attività esplosiva alla *C area*, già osservata nel precedente periodo.

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.